

La realizzazione dell'allevamento

I diversi elementi citati nel presente documento corrispondono ad un allevamento a banda unica, sistema tutto pieno / tutto vuoto, con un ciclo di 42 giorni (I.A. a 11 giorni dal parto). In un sistema di questo tipo, lo svezzamento avviene a 35 giorni e la vendita dei capi a 72 giorni (+/- 3 giorni).

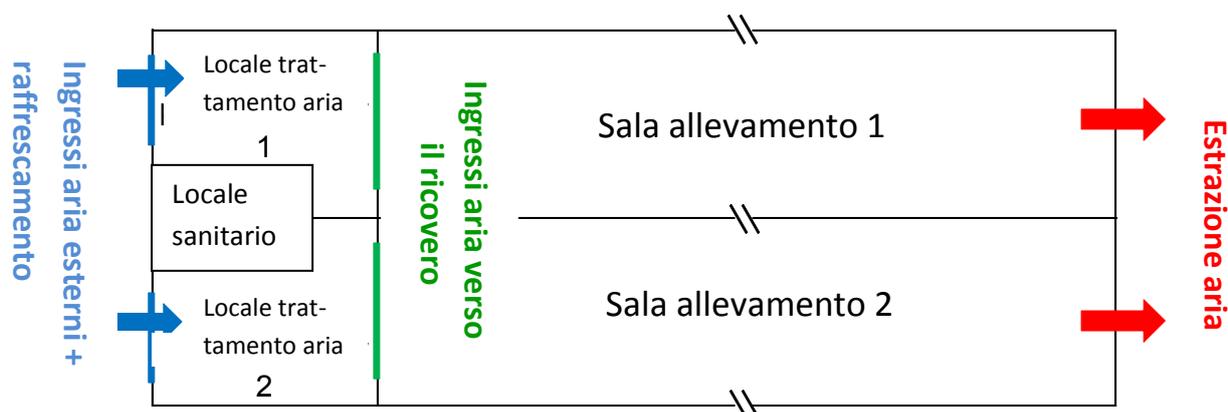
1) Il capannone

- Si compone di 3 zone:
 - 1 locale sanitario
 - 1 locale di trattamento aria
 - 2 ricoveri di allevamento identici per la gestione tutto pieno / tutto vuoto (cf. schema sottostante)
- **La superficie piana per ogni fattrice deve essere di 0,5 m²/sala**, pari ad 1 m² di superficie totale escluso il locale sanitario e quello per il trattamento aria.
- La lunghezza della precamera deve costituire il **10% della lunghezza del capannone**

Per un ricovero di 40 m di lunghezza, il locale trattamento aria deve misurare 4 m.

 Il volume minimo di ogni sala deve essere pari a **0,2 m³/kg** di peso vivo al termine dell'ingrasso (periodo in cui si ha il massimo di chili di peso vivo nel ricovero).

- Progettare un immobile facile da pulire e disinfettare.



2) L'attrezzatura

- Per una banda unica di **1000 fattrici**, è necessario prevedere per ogni sala:
 - **830 fori polivalente** (solo una sala potrà essere dotata di kit nidi),
 - **50 fori per nido "jolli"** (1 foro nido jolli = 2 fori singoli),
 - **minimo 600 fori rimonta** (comprese i fori nido jolli).



Per risultati elevati da un punto di vista tecnico, è preferibile prevedere un foro rimonta per ogni foro polivalente.

- E' necessario adattare il capannone alle densità massime:
 - **0,17 m²/capo** in gabbia singola per le giovani femmine da rimonta;
 - **40 kg/m²** di gabbia al massimo durante l'ingrasso.

3) Le attrezzature

➤ Ventilazione

- Fori accesso aria

- * *Fori esterne*

- Vanno dimensionati in funzione della potenza estrattiva al fine di ottenere una **velocità massima di immissione da 2 a 3 m/s**.
 - Devono essere modulabili in funzione della stagione.

- * *Fori interne al ricovero*

- Devono poter essere regolati manualmente o in modalità automatica.
 - **Durante il periodo invernale:** la velocità massima di immissione dell'aria è pari a **1 m/s** all'entrata del ricovero, privilegiando le entrata basse.
 - **Durante il periodo estivo:** la velocità potrà aumentare fino a **2 m/s** all'entrata utilizzando entrata basse e alte.

- Estrazione dell'aria

- * L'estrazione dell'aria deve avvenire al di sopra del livello delle gabbie.
 - * Prevedere una **portata di estrazione massima da 4 a 5 m³/h/kg** di peso vivo in funzione della zona.
 - * L'impianto deve consentire l'aumento e la riduzione progressiva della potenza di estrazione.

* Il sistema di regolazione della ventilazione deve consentire di controllare: la temperatura, la portata di ventilazione minima e massima e le variazioni di temperatura (*range* di ventilazione).



Il programma e i comandi di ventilazione vanno convalidati dal vostro tecnico di fiducia in funzione della zona, del clima e del periodo dell'anno.

➤ Riscaldamento e raffreddamento

○ Riscaldamento

- * Pre-riscaldare l'aria nell'apposito precamera al fine di non far entrare aria troppo fredda nel ricovero (minimo 7-8°C)
- * Installare nel capannone un sistema di riscaldamento che permetta di raggiungere i 20°C durante il periodo del parto.

○ Raffreddamento

- * Installare un sistema di raffrescamento davanti alle entrate d'aria esterne.
- * I pannelli vanno dimensionati in base alla potenza massima di estrazione. Il sensore di accensione dei pannelli di raffrescamento deve essere posizionato la precamera a 1 m dal suolo.

➤ La luce

- Prevedere 2 watt / m² di pavimento.
- L'obiettivo è quello di ottenere 60 lux a livello degli animali.
- Mantenere pulite le protezioni dei neon.



I neon perdono intensità luminosa col tempo: prevedere un ricambio regolare.



Sarebbe interessante installare un doppio circuito di illuminazione per poter illuminare soltanto 1 neon su 2 durante il periodo dell'ingrasso.

➤ L'abbeveraggio

- Il circuito deve consentire su tutte le gabbie un facile accesso a volontà all'acqua.
Attenzione all'altezza delle barre abbeveratoi nelle gabbie da parto.
- I circuito idrico deve essere semplice da risciacquare e pulire.

- Ogni capannone deve avere un suo circuito idrico indipendente.
- La portata, per **tutte** le barre abbeveratoi, deve essere compresa tra **100 e 200 ml/min.**
- Al fine di poter effettuare i trattamenti nell'acqua, è necessario installare un pompa dosatrice o una riserva d'acqua in ciascun ricovero.

➤ L'alimentazione

- Per quanto riguarda l'alimentazione, prevedere **minimo 3 silos di mangime**, oltre a
- un sistema che consenta il razionamento degli animali in fase di ingrasso, in termini di durata di accesso al mangime e/o in termini di quantità di mangime somministrato (timer, dispenser automatico).